



**POMPIERI**  
Città di Bellinzona



Festeggiamenti  
190 anni

Cartella stampa



Bellinzona, maggio 2019

# Sommario

1	Il Corpo Pompieri di Bellinzona	3
1.1	Il Corpo Pompieri in cifre	3
1.2	Missione	3
1.3	Compiti	4
1.4	Prontezza d'intervento	4
1.5	Territorio	5
1.6	Organizzazione	5
1.7	Interventi	9
2	I festeggiamenti del 190° di fondazione	10
2.1	Cenni storici	10
2.2	Eventi del 190esimo	14
3	Ulteriori informazioni	16
3.1	Contatti	16
3.2	Persone di riferimento	16
3.3	Fotografie	16

# 1 Il Corpo Pompieri di Bellinzona

Il Corpo Pompieri della Città di Bellinzona venne fondato nel 1829, fu il primo del Canton Ticino e contava una decina di militi. Questi pionieri attraversarono il XIX secolo con mezzi esigui e poche o nulle possibilità di scambio e confronto con altri corpi nei paraggi. Ci vollero quasi 100 anni prima di disporre di un veicolo a motore: si trattava di un'autopompa Magirus alla quale fece seguito poco tempo dopo la fornitura di una scala meccanica trainabile.

A partire dagli anni '70 si sono aggiunte nuove mansioni ai canonici compiti di spegnimento del fuoco: la lotta agli idrocarburi, la difesa contro gli incidenti chimici e radioattivi, il soccorso stradale e il soccorso tecnico urbano. Oggi il Corpo dispone di oltre un centinaio di militi urbani ai quali si aggiungono quasi altrettanti pompieri di montagna; i veicoli sono circa una trentina e i mezzi tecnici sono all'avanguardia.

## 1.1 Il Corpo Pompieri in cifre

Anno di fondazione	<b>1829</b>				
Effettivo totale	<b>211</b>	Effettivo militi urbani	<b>120</b>	Effettivo militi di montagna	<b>91</b>
Mezzi a disposizione	<b>27</b>	Interventi totali 2017	<b>424</b>	Interventi totali 2018	<b>444</b>

## 1.2 Missione

Compito dei Corpi Pompieri è di assicurare un intervento di soccorso urgente in modo diretto ed immediato in caso di pericolo a persone, animali e cose. In senso più ampio, i pompieri devono provvedere agli interventi di soccorso tecnico urgente e alla prevenzione per la tutela della vita di persone e animali, per la salvaguardia dell'ambiente in generale, per la preservazione dei beni contro i pericoli derivanti dagli incendi e da altre situazioni accidentali.

## 1.3 Compiti

“Il compito principale dei pompieri è l’intervento in caso di incendi, di eventi naturali, d’esplosioni, di crolli, di incidenti o eventi ABC, al fine di proteggere le persone, gli animali, l’ambiente e i beni materiali. I pompieri hanno il compito di assicurare immediatamente – e per una durata limitata – il primo intervento in cooperazione con la polizia e il servizio sanitario pre ospedaliero” *Pompieri 2015. Concetto della CSP, 2015, p. 7*

### 1.3.1 Ambiti di competenza

Il Corpo Pompieri della Città di Bellinzona interviene nei seguenti ambiti.

<b>Salvataggi di persone</b> incidenti sul lavoro, in ambienti ostili (altezza o profondità), ecc.	<b>Inquinamenti</b> da idrocarburi e sostanze inquinanti sul terreno o nelle acque
<b>Salvataggi di animali</b> in collaborazione con il Veterinario Cantonale o la Protezione Animali	<b>Sostanze pericolose</b> interventi in ambito ABC (Atomico-Biologico-Chimico)
<b>Incidenti stradali</b> messa in sicurezza, estricazione di feriti, supporto al 144	<b>Danni dovuti a eventi naturali</b> da neve, vento, frane, alluvioni, ecc..
<b>Incendi urbani</b> di veicoli, edifici e strutture, rifiuti	<b>Assistenza tecnica</b> apertura porte, crolli, ecc.
<b>Incendi boschivi</b> sterpaglie, boschi, pascoli e piantagioni	<b>Disinfestazioni</b> da vespe e calabroni
<b>Allagamenti</b> Di scantinati, edifici, parcheggi, sottopassi, ecc.	<b>Servizi d’ordine e prevenzione</b> moderazione del traffico, chiusura strade, gestione parcheggi, ecc.

## 1.4 Prontezza d’intervento

Durante le ore lavorative il picchetto è assicurato da volontari che, in caso di chiamata, si assentano dal proprio posto di lavoro, affiancati da alcuni militi del personale permanente.

Al di fuori di questi orari il picchetto è assicurato unicamente da pompieri volontari. Tutti i giorni dell’anno, 24 ore su 24, una ventina di militi sono sempre di picchetto a rotazione per garantire il pronto intervento.

In caso di allarme i militi di picchetto si portano in caserma nel minor tempo possibile, si equipaggiano e partono per il luogo con i veicoli designati dal capo intervento.

Non disponendo di una caserma con alloggi i militi dimorano presso il proprio domicilio: ciò significa che il pompiere di picchetto ha una libertà di movimento limitata, comportando di conseguenza non pochi sacrifici per sé stesso ed i propri cari.

## 1.5 Territorio

I Pompieri della Città di Bellinzona intervengono quale settore primario nei comuni di Bellinzona, Arbedo-Castione e Lumino.

La competenza si estende anche ai comuni di Cadenazzo e S. Antonino (serviti dal Corpo Pompieri di Cadenazzo) e al comune di Gambarogno (servito dall'omonimo Corpo Pompieri), per supporto in caso di grossi eventi e per i compiti che esulano dai loro ambiti di competenza.

Il comprensorio è attraversato anche da importanti vie di transito europeo, quali le autostrade A2 e A13 nonché l'asse ferroviario del S. Gottardo e la linea del Gambarogno.

Quale Centro di Difesa Cantonale in ambito ABC (Atomico-Biologico-Chimico) i pompieri della Capitale intervengono in tutto il territorio cantonale e anche nella Galleria di base del Gottardo in caso di incidenti con merci pericolose.

## 1.6 Organizzazione

Con la creazione della nuova Città di Bellinzona, il Corpo Pompieri cittadino ha accorpato i precedenti Corpi di montagna della Morobbia, del Gaggio e del Pizzo di Claro, aumentando così il suo effettivo. Attualmente il Corpo Pompieri della Città di Bellinzona dispone di un effettivo di 211 militi suddivisi in 120 pompieri urbani e 91 pompieri di montagna.

**Comando** Il Comando assiste il Comandante nella gestione e conduzione generale del Corpo Pompieri ed è composto da:

<b>1</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>1</b>
Comandante	Vicecomandante	Responsabile finanze e amministrazione	Responsabile operativo	Responsabile tecnico
con il grado di <i>tenente colonello</i>	con il grado di <i>maggiore</i>	con il grado di <i>tenente</i> <i>quartiermastro</i>	con il grado di <i>capitano</i>	con il grado di <i>capitano</i>

Al Comando si affianca inoltre:

<b>1</b>
Responsabile della formazione
con il grado di <i>primo tenente</i>

**Pompieri urbani** Sono definiti militi urbani coloro che si occupano della casistica completa in interventi. Sono organizzati in *4 sezioni operative* e *1 sezione di aspiranti pompieri* (allievi).

<b>4</b>	<b>4</b>	<b>12</b>	<b>6</b>
Ufficiali aggiunti <i>3 primi tenenti</i> <i>1 tenente</i>	Capi sezione <i>1 sergente maggiore</i> <i>3 sergenti capo</i>	Sottoufficiali <i>4 sergenti</i> <i>8 caporali</i>	Appuntati capo
con funzione di Capo Intervento	con funzione di Capo Intervento	con funzione di Capo Gruppo	con funzione di Capo Gruppo
<b>14</b>	<b>7</b>	<b>51</b>	<b>17</b>
Autisti macchinisti <i>6 appuntati</i> <i>8 pompieri</i>	Appuntati	Pompieri	Aspiranti pompieri

**Pompieri di montagna** I pompieri di montagna sono militi specializzati unicamente nella lotta contro gli incendi boschivi. Sono organizzati in tre sezioni operative, una di supporto e una sezione di aspiranti pompieri.

<b>4</b>	<b>5</b>	<b>11</b>	<b>10</b>
Capi sezione con il grado di <i>tenente</i>	Sottoufficiali superiori <i>2 aiutanti, 2 furieri,</i> <i>1 sergente maggiore</i>	Sottoufficiali <i>3 sergenti</i> <i>8 caporali</i>	Appuntati
con funzione di Capo Settore	con funzione di Capo Intervento	con funzione di Capo Gruppo	con funzione di Capo Gruppo
<b>60</b>	<b>1</b>		
Pompieri	Aspiranti pompieri		

### 1.6.1 Sistema di milizia

I Pompieri di Bellinzona si basano sul sistema di milizia.

“Il sistema di milizia costituisce la base dei pompieri in Svizzera: poco meno del 99% dei pompieri attivi (statistica 2009: 103'202) appartengono alla milizia. A livello comunale, più del 80% dei corpi pompieri sono composti esclusivamente da miliziani.” *Pompieri 2015. Concetto della CSP*, 2015, p. 12

### 1.6.2 Pompieri permanenti

Per garantire il mantenimento della prontezza di intervento, il Comando del Corpo Pompieri della Città di Bellinzona è composto da figure professioniste, così come i servizi amministrativi, della formazione, tecnici e logistici, per un totale di 16 collaboratori.

Al di fuori del compito primario, il personale professionista del Corpo Pompieri cittadino fornisce anche prestazioni negli ambiti accessori seguenti.

#### **Officina meccanica comunale**

manutenzione e riparazione dei veicoli e macchinari della Città di Bellinzona e di altri enti pubblici.

#### **Squadra segnaletica e impianti tecnici**

manutenzione della segnaletica verticale e degli impianti di regolazione del traffico, posa della segnaletica provvisoria e delle delimitazioni per le manifestazioni.

---

#### **Controllo impianti PCI**

verifica periodica degli impianti del Consorzio Protezione Civile del Bellinzonese.

#### **Picchetto tecnico**

intervento in caso di guasti tecnici per autosilo Cervia e teleferica di Mornera

---

### 1.6.3 Specializzazioni

Tutti i militi urbani seguono una formazione di base cantonale che gli consente di intervenire su tutte le tipologie di eventi di competenza del Corpo Pompieri. Considerata la complessità di alcuni ambiti di intervento, si è resa necessaria la costituzione di alcuni gruppi specialistici.

#### 1.6.3.1 Lotta contro gli incendi boschivi

Bellinzona ha la superficie più estesa tra le città della Svizzera. Il 70% circa del suo territorio è costituito da aree boschive, spesso chiamate ad assolvere compiti di protezione. Per questo motivo il Corpo Pompieri di Bellinzona dispone di un'organizzazione per la lotta contro gli incendi boschivi (denominata "pompieri di montagna") volta alla salvaguardia di questo importante patrimonio.

I 91 militi preposti a questa attività sono suddivisi in quattro sezioni e intervengono in caso di incendi boschivi su tutto il territorio del comprensorio, ma anche a supporto dei pompieri delle regioni limitrofe.

### 1.6.3.2 Centro di Difesa Cantonale ABC (Atomico-Biologico-Chimico)

I Pompieri della Città di Bellinzona, unitamente al Corpo Civici Pompieri di Lugano, sono preposti per intervenire su tutto il territorio cantonale in caso di incidenti che coinvolgono sostanze pericolose in ambito A (atomico), B (biologico) e C (chimico), secondo il nuovo concetto approvato nel 2018 dal Consiglio di Stato. Il *Concetto di difesa del Canton Ticino in materia di sicurezza ABC* definisce, nell'ambito di un quadro più ampio d'intervento, le esigenze, l'organizzazione e le competenze pompieristiche a favore della tutela della popolazione e dell'ambiente.

Per assolvere a tale compito, il Corpo Pompieri della Città di Bellinzona dispone di una sezione di militi formati appositamente per questa tipologia di eventi e di un gruppo di specialisti in Radioprotezione.

### 1.6.3.3 Unità di Intervento Tecnico (UIT)

Per migliorare la qualità degli interventi di salvataggio in situazioni particolarmente complesse, dal 2009 il Corpo Pompieri dispone di un'Unità di Intervento Tecnica (UIT), composta da 16 militi specialisti.

L'UIT si occupa, in stretta collaborazione con la Croce Verde Bellinzona, di operazioni in altezza o in profondità che necessitano di tecniche di salvataggio particolari. Per mantenere il grado di prontezza necessario, ai militi di questa unità sono richieste numerose ore supplementari di formazione.

## 1.7 Interventi

Il 2018 può essere considerato un anno nella norma. Sono stati effettuati complessivi 444 interventi complessivi di cui 306 per compiti di legge (salvataggi, incendi, incidenti, danni della natura, antinquinamento e difesa ABC), 71 per disinfestazioni e 67 per servizi di polizia ausiliaria.

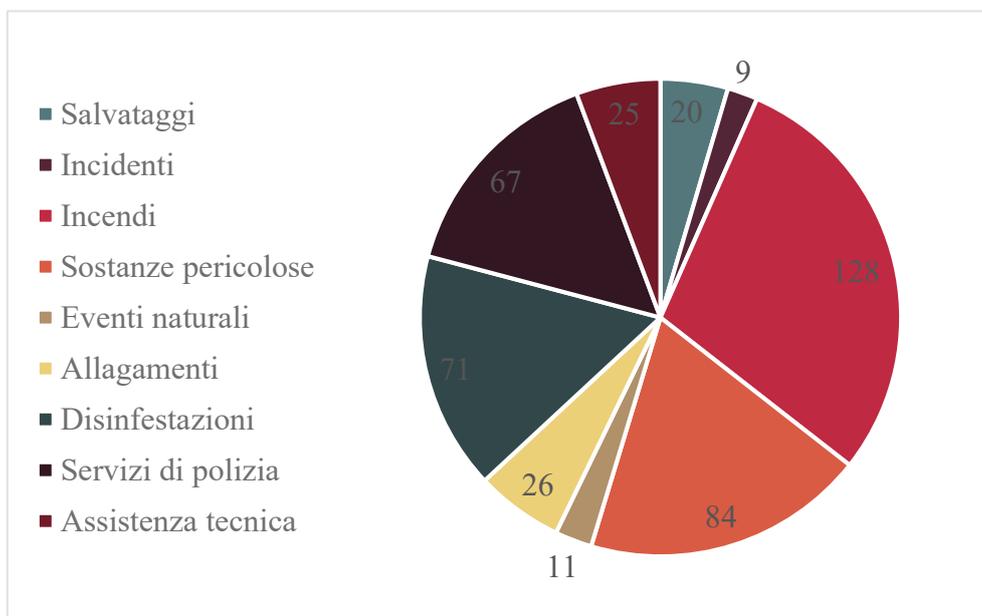


Grafico 1 - Interventi 2018

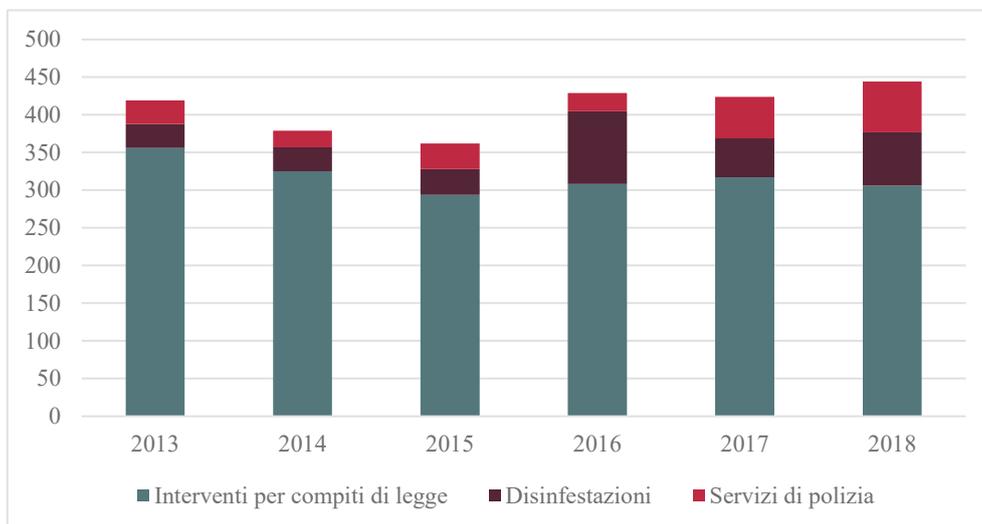


Grafico 2 - Evoluzione degli interventi 2013-2018

## 2 I festeggiamenti del 190° di fondazione

Nel 2019, il Corpo Pompieri della Città di Bellinzona festeggia i 190 anni dalla sua fondazione. Per l'occasione è stato allestito ricco programma di festeggiamenti.

### 2.1 Cenni storici

#### **La fondazione 1829**

Nel lontano 1829, la Municipalità di Bellinzona fondò il “Corpo Civici Pompieri Bellinzona”, costituito inizialmente da un drappello di dieci volontari. In Ticino non vi erano altre organizzazioni simili, mentre nel resto della Svizzera i Corpi Pompieri si potevano forse contare sulle dita di una mano. Sin dai primi tempi ai pompieri della Turrita furono affidati pure i Comuni limitrofi finché in alcuni di essi vennero, molti anni dopo, istituiti dei propri corpi pompieri.

Artefice operativo degli iniziali passi del Corpo Pompieri fu il primo comandante Costantino Molo, che dotò i primi militi di una divisa, provvide all'acquisto di una pompa a mano e, senza troppi mezzi, istruì i primi pompieri alle “tecniche” di lotta contro il fuoco. Per esempio, per spegnere un incendio di camino era d'uso sparare un colpo di fucile caricato a semplice polvere all'interno della canna fumaria; la detonazione avrebbe fatto staccare la caligine dal muro.

#### **L'arrivo dei primi veicoli Anni '20-'60**

Nel 1922 il corpo poté dotarsi del primo veicolo a motore, un'autopompa Magirus dalla potenza di 70 CV ed erogante 1400 litri al minuto. L'acquisto della prima scala meccanica avvenne nel 1927. In legno, lunga venti metri, è tutt'oggi esistente. Nel 1945 fu la volta di una motopompa mentre nel 1957 giunse un autocarro Mowag denominato “carro attrezzi”. La prima autobotte arrivò nel 1964.

Nel 1965 venne firmata una convenzione tra i Municipi di Bellinzona, Giubiasco e Arbedo-Castione volta a unire le forze per la lotta contro gli incendi. Il Corpo assunse allora la denominazione di “Corpo consortile pompieri del Bellinzonese”.

#### **La lotta agli idrocarburi Anni '70 - '80**

Solo nell'ultimo quarto del XX secolo si cominciò a pensare agli idrocarburi. Il Corpo beneficiò dell'essenziale fornitura, compresa in un pacchetto destinato ai centri di soccorso cantonali, di mezzi e materiale per la lotta contro il fuoco e agli inquinamenti.

Nel 1976 si ritornò all'originale denominazione di “Corpo Civici Pompieri Bellinzona” (CCPB) dopo che una nuova convenzione stabilì l'istituzione di un unico Corpo centralizzato a Bellinzona e incaricato di servire i Comuni convenzionati di Arbedo-Castione, Giubiasco, Camorino,

Sementina, Monte Carasso, Gudo, Pianezzo, S. Antonio, Lumino, Claro, Gorduno, Gnosca, Preonzo e Moleno.

All'inizio degli anni '80 il Corpo cominciò a diversificare l'attività, a crescere qualitativamente e a rinnovare il parco veicoli. Arrivò la prima autoscala e, in quel momento, l'unico veicolo adibito al soccorso stradale per tutto il Sopraceneri. Inoltre, venne fornita una piccola autobotte, ideale per arrampicarsi sulle strette strade di montagna e per addentrarsi nei nuclei dei paesi.

**Centro di soccorso  
chimico e di  
radioprotezione  
Anni '90**

Compiti aggiuntivi sopraggiunsero anche negli anni '90: ai sensi della nuova legislazione Bellinzona diventò centro di soccorso chimico per tutto il Sopraceneri e di radioprotezione per il Cantone intero, ricevendo in dotazione il veicolo chimico con dispositivo scarrabile. Degna di nota la fornitura dell'autobotte Rosenbauer con 2500 litri d'acqua e di due veicoli di primo soccorso Mowag. La crescente quantità di veicoli e materiali comportò l'assunzione di una persona a tempo pieno addetta alla loro manutenzione.

Storico, il 31 dicembre 1996, fu l'incendio della Madonna delle Grazie a Bellinzona, dove il fuoco rovinò seriamente la chiesa e danneggiò la vicina casa per anziani. Le opere di spegnimento durarono fino al mattino seguente e coinvolsero diverse decine di militi giunti anche da Biasca e Cadenazzo.

**Anni 2000**

Gli anni 2000 furono caratterizzati dal consolidamento delle figure professionali: ecco assunti un secondo meccanico, un addetto alla caserma, un amministrativo e il comandante.

Nel 2005 i Corpi Pompieri di montagna di Artore e Carasso confluirono nel Corpo urbano divenendo di fatto due sezioni.

Con l'inizio dei lavori di costruzione della galleria di base del Monte Ceneri, nel 2006, il Corpo Pompieri di Bellinzona stipulò una convenzione con Alptransit per la copertura del cantiere durante i lavori di scavo.

Nel 2009 fu istituita l'Unità di Intervento Tecnico, un gruppo di pompieri specialisti formati per effettuare salvataggi che richiedono elevati grandi di sicurezza.

Questo periodo fu anche contraddistinto da diversi interventi impegnativi. Il 24 ottobre 2001 avvenne il tragico incidente nella galleria autostradale del S. Gottardo, costato la vita a 11 persone: un gruppo di militi di Bellinzona salì fino ad Airolo per collaborare con le operazioni di spegnimento. La notte tra il 4 ed il 5 dicembre 2003 fu la volta di un grosso incendio nel nucleo di Moleno: una trentina di militi fu impegnata fino alla mattina riuscendo a limitare i danni ad un solo isolato di carattere artigianale, salvando le abitazioni adiacenti. Il 6 maggio 2004 prese fuoco

invece il centro di distribuzione della Migros a S. Antonino: decine di pompieri di Cadenazzo, Bellinzona e delle FFS furono impegnati dal primo pomeriggio fino a sera nelle opere di spegnimento.

#### **Anni '10**

Nell'ultimo decennio il Corpo Pompieri della Città di Bellinzona ha vissuto un ulteriore potenziamento del personale lavorativo permanente (v. 1.6.2. *Pompieri permanenti*).

Per quanto concerne le infrastrutture, il Corpo cittadino ha vissuto nel corso del 2018 la ristrutturazione e risanamento degli spazi della caserma, deposito dei mezzi dal 1975.

Tra gli interventi degni di nota di questo decennio si possono annoverare l'incendio di bosco ai monti di Daro avvenuto il 17 e 18 aprile 2011, che ha visto impegnati diverse decine di pompieri urbani e di montagna, coadiuvati da un Superpuma militare e da due elicotteri civili. L'incendio totale dell'Edilcentro Wullschleger a Giubiasco durante la notte del 4 gennaio 2013, in cui sono intervenuti una trentina di militi per una dozzina di ore. E, più recentemente, l'incendio che ha interessato i boschi nella zona di Scarpapé nell'ottobre 2018 e che è stato domato, nonostante le condizioni estremamente avverse (siccità, temperature elevate, vento tempestoso e scarsità d'acqua), grazie al grande lavoro svolto durante la notte dai militi di montagna, coadiuvati dai pompieri urbani e, nelle ore diurne, dagli elicotteri civili.

Nel 2018 è entrato in vigore il nuovo *Concetto di difesa del Canton Ticino in materia di sicurezza ABC* che ha ribadito il ruolo centrale, quale Centro di Difesa Cantonale, del Corpo Pompieri della Città di Bellinzona in questo ambito particolare.

#### **Emergenza Abruzzo**

Infine, nonostante esuli dagli ambiti di intervento assegnati ai pompieri, il 21 gennaio 2017 una quindicina di militi del Corpo Pompieri della Città di Bellinzona hanno raggiunto l'Abruzzo per collaborare nelle operazioni di soccorso e assistenza alla popolazione colpita dai sismi e dalle ingenti nevicate.

Grazie al sostegno del Municipio della Città di Bellinzona e alla disponibilità dei Servizi Urbani Comunali, il distaccamento bellinzonese ha potuto usufruire di alcune macchine comunali per lo sgombero della neve.

### 2.1.1 Comandanti

1829 - 1859	Constantino Molo
1859 - 1862	F. Celso Sacchi
1862 - 1866	Pietro Moresi
1866 - 18??	Giovanni Borsa
18?? - 1896	Floriano Bernardoni
1896 - 1903	Edoardo Jauch
1903 - 1907	Ettore Rusconi
1907 - 1949	Emilio Kronauer
1949 - 1976	Antonio Lucchini
1976 - 1980	Antonio Giovannacci
1980 - 2001	Sergio Brusatori
2001 - 2013	Bruno Winkler
dal 2013	Samuele Barenco

## 2.2 Eventi del 190esimo

- 18.05.2019**    **Pompieri in Piazza**    Mattinata di dimostrazione dei compiti e dei mezzi del Corpo Pompieri della Città di Bellinzona.
- Sarà allestita un'esposizione che presenta l'evoluzione storica dell'equipaggiamento e dei mezzi di spegnimento a disposizione del Corpo cittadino.
- Durante la mattinata saranno inoltre presenti delle attività interattive che presenteranno le differenti tipologie di eventi alle quali sono confrontanti i Pompieri, nonché le attuali tecniche di intervento utilizzate per affrontarli. Il pubblico avrà la possibilità di toccare con mano e vivere in prima persona alcune situazioni di intervento simulato.
- Infine, sarà allestita un'area di giochi per bambini a tema pompieristico e sarà in funzione una buvette.
- 19.05.2019**    **Festa dei 190 anni**    Giornata ufficiale per i festeggiamenti di 190 anni destinata a tutti i militi attuali e agli ex militi del Corpo Pompieri di Bellinzona, delle sezioni di Arbedo e Giubiasco, delle sezioni di montagna i Artore e Carasso, a tutti gli affiliati alla sezione veterani del Bellinzonese e dintorni e alle rispettive famiglie.
- L'obiettivo della giornata è di far vivere lo spirito che da sempre caratterizza la grande famiglia pompieristica di Bellinzona.
- Essa prevede un pranzo offerto a tutti gli invitati, con tanto di torta di compleanno.
- Inoltre, sarà allestita una piccola esposizione storica che vorrà essere il più possibile interattiva, per permettere a chi ha vissuto in prima linea determinati eventi possa condividere con gli altri i suoi ricordi.
- Infine, per gli invitati più giovani e pompieri del futuro, sarà a disposizione una ricca area giochi.
- 31.08.2019**    **Porte aperte in caserma**    Il 2019 segna pure i 150 anni dalla fondazione della Federazione Svizzera dei Pompieri. Per l'occasione, circa 700 caserme in tutta la Svizzera e nel Principato del Liechtenstein apriranno le loro porte alla popolazione locale alla fine di agosto 2019.

La manifestazione coinvolgerà pure 7 Corpi Pompieri del Canton Ticino, tra cui ovviamente anche il Corpo Pompieri della Città di Bellinzona, che proprio nel 2019 ha visto terminare i lavori di risanamento e ristrutturazione dei propri spazi operativi.

L'occasione è d'oro quindi per mostrare alla popolazione, oltre ai mezzi e all'equipaggiamento, anche la propria organizzazione interna e soprattutto una "casa" interamente ristrutturata.

Durante la giornata saranno organizzate delle attività interattive, degli esercizi dimostrativi sulla prontezza di intervento e un'area gioco per i più piccoli.

Sarà inoltre attiva una cucina con buvette per chi volesse passare un pranzo in famiglia con i pompieri.

**15.09.2019**      **Villaggio dei**  
**(con riserva**    **Pompieri a Strada in**  
**22.09.2019)**    **Festa**

La manifestazione Strada in Festa che lega i Quartieri di Bellinzona e Giubiasco con un mercato lungo più di 2 chilometri è ormai diventata un appuntamento fisso di fine estate. I Pompieri di Bellinzona saranno presenti anche nell'edizione 2019.

In occasione dei festeggiamenti dei 190 anni sarà allestito un *Villaggio dei Pompieri* che si estenderà su tutta Piazza Indipendenza di Bellinzona.

Nel villaggio sarà possibile vedere da vicino alcuni dei mezzi di spegnimento in dotazione al Corpo Pompieri della Città di Bellinzona come pure toccare con mano l'equipaggiamento di intervento.

Non mancheranno le tipiche attività interattive, che quest'anno però metteranno l'accento sulla promozione alla prevenzione degli incendi urbani e di bosco e degli incidenti.

Infine, saranno svolti degli esercizi dimostrativi e sarà allestita un'area gioco per i più piccoli.

## 3 Ulteriori informazioni

### 3.1 Contatti

Pompieri di Bellinzona

Via Mirasole 14 a

Casella Postale 1231

CH – 6500 Bellinzona

Tel. +41 58 203 12 10

info@pompieri.ch

[www.pompieri.ch](http://www.pompieri.ch)

### 3.2 Persone di riferimento

#### **Responsabile comunicazione 190simo**

Stefania Buletti

[stefania.buletti@pompieri.ch](mailto:stefania.buletti@pompieri.ch)

Tel: +41 (0)79 351 87 38

#### **Comandante**

Ing. Samuele Barenco

[samuele.barenco@pompieri.ch](mailto:samuele.barenco@pompieri.ch)

### 3.3 Fotografie

Trovate una selezione di fotografie ad alta risoluzione sul sito [www.pompieri.ch](http://www.pompieri.ch).

Le fotografie sono a disposizione dei media, citando la fonte. Altre fotografie (qualità stampa) possono essere richieste inviando una e-mail a [stefania.buletti@pompieri.ch](mailto:stefania.buletti@pompieri.ch).